

Geschichte & Region/
Storia & regione, Bolzano

Centro di competenza storia
regionale, Libera Università
di Bolzano

Archivio Provinciale
di Bolzano

Institut für Geschichtswissenschaften
und Europäische Ethnologie

Cluster „Politische Kommunikation“
(Forschungsschwerpunkt „Kulturelle
Begegnungen – Kulturelle Konflikte“)
Universität Innsbruck

Call for Papers

per il convegno conclusivo del progetto

“Spazi giuridici e ordini di genere come processi sociali in prospettiva transregionale. Pattuire e disporre in contesti urbani e rurali nel Tirolo meridionale tra il XV e l’inizio del XIX secolo”

sul tema:

Disporre – Contendere – Conciliare Processi di negoziazione a cavallo tra genere e patrimonio

a Bolzano 22-24 ottobre 2015

Il convegno si occuperà delle implicazioni sociali della pratica giuridica riferita ai beni matrimoniali e alle eredità dal tardo medioevo all’inizio dell’800. Relazioni matrimoniali, familiari e parentali si caratterizzano fino al giorno d’oggi per trasferimenti di risorse e rivendicazioni patrimoniali. Storicamente queste interessavano terreni, beni mobili, denaro, interessi e prestazioni di cura. Sia i trasferimenti che le rivendicazioni racchiudono un potenziale di antagonismi e conflitti d’interesse fra i generi e le generazioni, con i curatori, ma anche all’interno della stessa generazione – per esempio fra fratelli e fratellastri. Tali conflitti hanno una valenza generale che prescinde dal singolo caso. Fino a un certo punto, infatti, questi conflitti sono da una parte strutturalmente legati alle dominanti pratiche ereditarie, contrattati e disposti nelle vigenti stipulazioni intergenerazionali e nelle transazioni di beni matrimoniali. Dall’altra parte, preferenza e svantaggio si declinano secondo logiche sociali, economiche, culturali e politiche.

Diverse forme di contratti, testamenti, certificati e dichiarazioni dovevano servire a evitare conflitti. Non sempre però erano in grado di ottenere tale effetto: i testamenti venivano contestati, le disposizioni contrattuali portavano a litigi, si rivendicavano richieste ulteriori, ecc. Per la conciliazione delle liti esistevano diversi strumenti: un compromesso, un accordo, un nuovo contratto, una sentenza giudiziaria e via dicendo. Alcuni conflitti si trascinarono di generazione in generazione.

A partire da questioni patrimoniali in contesti matrimoniali, familiari e parentali, il convegno si propone i seguenti obiettivi:

- mettere in relazione spazi di contrattazione, poteri decisionali, strutturali potenzialità di conflitto, relazioni conflittuali e possibili soluzioni,

- sulla base di specifici rapporti di transazioni ereditarie e di beni matrimoniali, discutere di quegli ambienti sociali, contesti e periodi storici che si caratterizzano per una particolare conflittualità,
- interrogarsi sullo specifico ruolo di genere,
- elaborare possibili tendenze e cronologie del mutamento storico.

Lingue: tedesco, italiano e inglese (con traduzione simultanea). È previsto un budget per le spese di viaggio, vitto e alloggio.

Si chiede di inviare un abstract di ca. 350 parole accompagnato da un breve CV (massimo 5 righe) entro il 10 gennaio 2015 a margareth.lanzinger@univie.ac.at

http://www.uibk.ac.at/geschichte-ethnologie/forschung/projekt_rechtsraeume.html